

Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2022, n. 10-5283

**IRCCS "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" di Candiolo - Aggiornamento del fabbisogno sanitario ai sensi degli artt. 8 ter, 8 quater e 8 quinquies D.Lgs. 502/1992 e smi e determinazione del finanziamento a funzione di cui all'art. 8 sexies D.lgs. 502/1992 e smi per il triennio 2022-2024.**

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- con legge regionale n. 7 del 22 febbraio 2008 è stata prevista la costituzione di una Fondazione tra Regione Piemonte e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS, a cui attribuire la qualifica di IRCCS, per lo sviluppo di attività sanitarie e di ricerca in campo oncologico presso il Centro di Candiolo;
- con D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009 sono stati disposti il riconoscimento del Centro di Candiolo quale presidio ai sensi dell'art 43, comma 2, della legge 23 dicembre 1978 n. 833, l'autorizzazione all'attività sanitaria ed il relativo accreditamento in capo alla Fondazione del Piemonte per l'Oncologia per n. 75 posti letto, l'autorizzazione all'ampliamento di ulteriori 75 posti letto, per un totale di 150 accreditati; l'accREDITAMENTO è stato rinnovato con deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 28-2283, secondo la seguente articolazione degenziale:

<b>DISCIPLINE / CODICI</b>	<b>P.L. AUTORIZZATI</b>	<b>P.L. ACCREDITATI</b>
ONCOLOGIA cod.64	40	40
DAY HOSPITAL MULTISPECIALISTICO cod. 02	30	30
CHIRURGIA GENERALE cod. 09	30	30
ORL cod. 38	10	10
UROLOGIA cod. 43	10	10
DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO cod. 98	10	10
OSTETRICIA E GINECOLOGIA cod.37	10	10
TERAPIA INTENSIVA cod. 49	10	10
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>	<b>150</b>

- con Decreto del Ministro della Salute 20 marzo 2013 è stato riconosciuto il carattere scientifico della Fondazione Piemontese per l'Oncologia, confermato con DM 5 dicembre 2018 e da ultimo con DM 7 aprile 2022.

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 13-2022 e s.m.i. con cui sono stati individuati i posti letto per disciplina oggetto di contrattazione per ciascuna struttura. Per l'IRCCS di Candiolo sono stati individuati, a partire dal 2016, i seguenti posti letto:

<b>Discipline/Codici</b>	<b>PL</b>
<b>Oncologia</b> cod. 64	<b>22</b>
<b>Radioterapia oncologica</b> cod. 74	<b>2*</b>

<b>Chirurgia generale</b> cod. 09	<b>39 *</b>
<b>Ostetricia e Ginecologia</b> cod. 37	<b>10</b>
<b>Terapia intensiva</b> cod. 49	<b>2</b>
<b>Medicina nucleare</b> cod. 61	<b>1*</b>
<b>Radiologia</b> cod. 69	<b>1*</b>
<b>Totale acuzie</b>	<b>77</b>

\* Non immediatamente attive e/o necessitanti di variazione del titolo autorizzativo e di accreditamento

- la D.G.R. n. 28-2283 del 19 ottobre 2015 con cui si confermava l'accreditamento dei 150 posti previsti dalla D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009, dando atto che erano funzionanti 118 posti letto e che l'Istituto aveva la possibilità di aumentare la propria capacità fino a 150 posti letto attivando i reparti non in uso ed assegnando all'Asl di competenza territoriale (Asl To5) il budget occorrente per l'acquisizione delle prestazioni dall'Istituto stesso;

- la D.G.R. n. 51-2485 del 23 novembre 2015 con cui l'IRCCS di Candiolo è stato riconosciuto, all'interno della rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, Centro hub per l'area Torino ovest per le seguenti patologie:

- tumori della mammella
- tumori del colon retto
- tumori dello stomaco
- tumori ginecologici
- tumori cutanei
- (tumori della testa e del collo)
- tumori urologici

e sede di trattamento per alcune forme di linfoma e mieloma, dei disordini linfoproliferativi cronici e delle sindromi mielodisplastiche;

- la D.G.R. n. 42-2743 del 29 dicembre 2015 con cui l'Istituto è stato inoltre riconosciuto Centro regionale di riferimento per la terapia del dolore;

- la DD.GG.RR. 3 Agosto 2017, n. 73-5504, 10 agosto 2020 e s.m.i. n. 1-1881 e 6 agosto 2021 n. 57-3724 con cui sono state fissate le regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati ed i budget relativi, anche per l' IRCCS Fondazione del Piemonte per l'Oncologia, rispettivamente per gli anni 2017-2019 e per gli anni 2020 e 2021.

Preso atto che:

- l'Istituto, anche durante la pandemia Covid, ha fornito un rilevante supporto al sistema, incrementando l'attività per far fronte alla crescente domanda di prestazioni indifferibili per la diagnosi e la cura dei tumori;

- la relazione riguardante la visita effettuata dalla Commissione ministeriale di valutazione presso l'Istituto di Candiolo il 28 ottobre 2015 sulla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 13 - comma 3 del D.lgs.288/2003 s.m.i per la conferma del carattere scientifico dell'IRCCS "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" evidenzia che *"l'attività clinica, seppur in fase di sviluppo, persiste su livelli di non particolare rilievo e incisività sul territorio causa anche i vincoli regionali e pertanto caldeggia una revisione degli stessi e una maggior disponibilità della Regione, anche attraverso la disponibilità all'utilizzo di tutti i posti letto per i quali l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento (...). La Commissione ministeriale di valutazione ritiene siano soddisfatte le condizioni perché l'istituto conservi il riconoscimento quale IRCCS, ponendo tuttavia come vincolante la fattiva programmazione regionale delle specialità utili e necessarie all'IRCCS"*;

- la relazione della Commissione di valutazione sulla sussistenza dei medesimi requisiti del 7 dicembre 2021 riporta *"con riferimento agli anni 2018 e 2019, sono state chieste informazioni riguardo al quesito già posto dalla precedente Commissione ministeriale ed al quale non è stato*

*dato riscontro, riguardo al numero di posti letto accreditati e di fatto contrattualizzati, e quindi coperti da budget, tenuto conto che l'Istituto ha una capienza di 150 posti letto accreditati, di cui 110 in regime di degenza e 40 in regime diurno, e che l'Istituto presenta, in ambito clinico-assistenziale oncologico, notevoli margini di aumento della capacità produttiva, con evidenti ripercussioni su quella scientifica.*

*L'Istituto, come si rileva dalla documentazione, svolge ricerca scientifica nel settore dell'oncologia e promuove il rapido trasferimento dei risultati della ricerca alla pratica clinica; esprime le necessità di una clinica all'avanguardia ai ricercatori di base favorendo il disegno puntuale di progetti di ricerca oncologica traslazionale; fornisce il supporto tecnologico con piattaforme avanzate di ricerca traslazionale e clinica, gestite da personale con alta professionalità; partecipa a progetti di Rete nazionali e internazionali; offre assistenza nella prevenzione del cancro, inclusa l'identificazione del rischio genetico; effettua accertamenti diagnostici, avvalendosi delle migliori tecnologie presenti sul mercato (Tomografia Assiale Computerizzata, Tomografia PET, Risonanza Magnetica Nucleare, Scintigrafia); assicura ai pazienti un ciclo completo di diagnosi e cura (chirurgia, radioterapia, trattamenti oncologici e follow-up) per patologie oncologiche del tratto gastroenterico ed epatobiliare, ginecologiche (in particolare dell'ovaio e della mammella), otorinolaringoiatriche e tiroidee, sarcomi, tumori della cute, tumori urologici, tumori polmonari e malattie oncoematologiche, inclusi trapianti di cellule staminali; assicura un rapido accesso a prestazioni ambulatoriali (visite specialistiche, esami diagnostici, prestazioni di interventistica strumentale); assicura la continuità di cura e follow up; offre la partecipazione a protocolli clinici sperimentali che vedono anche FPO-IRCCS come promotore".*

Rilevato inoltre che la Commissione:

- ha *“espresso una serie di considerazioni con particolare riferimento alla circostanza che il potenziale dell'Istituto risulta alquanto limitato in virtù della non operatività di tutti*

*i posti letto accreditati dalla Regione. Si è sottolineato, in particolare, che il potenziamento delle attività dell'Istituto significa aumentarne la competitività a livello europeo e che un aumento dei posti letto contrattualizzati equivale ad un investimento che si tradurrà in un ritorno in termini di ulteriori finanziamenti”;*

- ha dichiarato di ritenere essenziale per l'Istituto, in considerazione della sua allocazione geografica, della sua rilevanza regionale e nazionale, l'ottimizzazione del patient journey nel percorso dalla presa in carico fino alla terapia, al monitoraggio e al follow-up, con la massima attenzione ai contesti sociali e familiari. La Commissione, pertanto, ha invitato l'Istituto ad ottimizzare la logistica in termini di accessibilità e di rapporto territorio-ospedale, usufruendo di soluzioni innovative in termini di connettività e tele- medicina e valutando, al contempo, l'attivazione di un Pronto Soccorso oncologico per garantire una più efficiente presa in carico dei pazienti in condizioni di urgenza;

- ha raccomandato *"l'implementazione delle attività di collaborazione all'interno della rete oncologica Piemontese nell'ottica di rafforzare la leadership dell'IRCCS nel coordinamento del percorso di cura. L'Istituto, come già evidenziato dalla precedente Commissione di valutazione, ha notevoli margini di implementazione delle capacità produttive con benefici effetti in termini di recupero della mobilità passiva e riduzione delle liste d'attesa. Al momento, le risorse della struttura in termini di disponibilità di posti letto sono sottoutilizzate (al 50%). Gli IRCCS del Ministero della Salute, ancorché di diritto privato, rappresentano un'entità funzionale diversa dal privato accreditato, in quanto sede di attività ad alta specializzazione clinica (SSN), accanto ad attività di ricerca clinica e traslazionale".*

- ribadendo quanto già espresso dalla precedente Commissione di valutazione, considerato l'esiguo numero di posti letto contrattualizzati dalla Regione, ha auspicato un rapido incremento dei medesimi, dagli attuali 77 a 150, peraltro già autorizzati ed accreditati dalla Regione

dal 2010. Tutto ciò in piena considerazione della specifica mission oncologica dell'Istituto e del suo ruolo centrale quale polo oncologico piemontese.

Il potenziamento dell'attività ospedaliera conseguente all'aumento del budget consentirebbe di sviluppare una sinergia con le attività precliniche e la ricerca traslazionale.

Preso atto che:

- il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" è stato confermato con decreto del Ministero della Salute del 7 aprile 2022 ed è soggetto a revisione a seguito dell'invio dei dati aggiornati circa il possesso dei requisiti e della documentazione necessaria ai fini della conferma;

- la Rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, con nota prot. n. 17675 del 15 febbraio 2022 (acquisita al prot. reg. n. 6090 del 16.02.2022) ha altresì messo in rilievo le seguenti esigenze di sviluppo di attività presso l'Istituto, per cui propone il riconoscimento di un incremento di budget:

- sviluppo di chirurgia complessa con team diagnostici terapeutici avanzati
- trattazione di neoplasie che richiedono particolare esperienza, derivante anche dai rilevanti volumi trattati, quali: tumori ovarici, neoplasie epato-bilio-pancreatiche
- potenziamento della diagnostica per immagini.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto espresso e ribadito dalle Commissioni ministeriali sopracitate negli anni e delle esigenze sanitarie evidenziate dalla Rete oncologica piemontese, rese ancora più acute a seguito della necessità di affrontare nel breve periodo l'incremento dei tumori determinato dal rallentamento di screening e diagnosi durante il periodo di emergenza Covid, avviare un graduale incremento della contrattualizzazione dei posti letto già accreditati e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale connesse alla diagnosi e cura delle patologie tumorali in carico al presidio.

Ritenuto, sulla scorta degli atti pregressi soprarichiamati, di aumentare in una prima fase i posti oggetto di contratto dagli attuali 77 a 118 letti, già rilevati come funzionanti sulla base del provvedimento di conferma dell'accREDITAMENTO di cui alla D.G.R. n. 28-2283 del 19 ottobre 2015, secondo lo schema di seguito esposto:

<b>DISCIPLINE / CODICI</b>	<b>P.L. AUTORIZZATI</b>	<b>P.L. ACCREDITATI</b>	<b>P.L. DA CONTRATTUALIZZARE</b>
ONCOLOGIA cod. 64	40	40	30
DAY HOSPITAL MULTISPECIALISTI CO cod. 02	30	30	30
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA cod. 74 *	2 p.l. da autorizzare	2 p.l. da accreditare	2 *
CHIRURGIA GENERALE cod. 09	30	30	21
ORL cod. 38	10	10	9
UROLOGIA cod. 43	10	10	9
DAY SURGERY MULTISPECIALISTI CO cod. 98	10	10	2
OSTETRICIA E GINECOLOGIA cod.	10	10	10

37			
TERAPIA INTENSIVA cod. 49	10	10	3
MEDICINA NUCLEARE cod. 61 *	1 p.l. da autorizzare	1 p.l. da accreditare	1 *
RADIOLOGIA cod. 69 *	1 p.l. da autorizzare	1 p.l. da accreditare	1 *
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>118</b>

**\* discipline ospedaliere da autorizzare e accreditare ad invarianza del numero dei posti letto complessivi autorizzati ed accreditati**

Ritenuto di demandare a successivi atti della competente Direzione regionale Sanità e Welfare, l'adozione, nell'ambito del fabbisogno di posti letto programmato di cui al prospetto sopra riportato che costituisce parametro di riferimento ex artt. 8 ter e 8 quater D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., del relativo provvedimento di autorizzazione/accreditamento finalizzato, sulla base di apposita istanza a cura della struttura, alla variazione dei posti letto attualmente autorizzati ed accreditati per adeguarli ai posti letto costituenti oggetto di accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

Ritenuto altresì, sulla base della proposta della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, di autorizzare un incremento dell'attività ambulatoriale, con particolare riferimento alla diagnostica per immagini ed alla radioterapia, tenuto conto che l'Istituto ha manifestato l'intenzione di dotarsi della strumentazione CyberKnife (sistema robotizzato di radiocirurgia stereotassica), al fine di ridurre altresì la migrazione di pazienti in altre regioni, stante l'unicità dell'attività in discorso presso l'Istituto sul territorio piemontese.

Dato atto che le attività predette si svilupperanno nell'arco del triennio 2022-2024, con riconoscimento all'Istituto dei seguenti budget:

Anno	Ricovero residenti Regione Piemonte importo euro	Specialistica amb. residenti R.P. importo euro	Ricovero residenti fuori R. P. importo euro	Specialistica amb. residenti fuori R.P. importo euro
2022	17.480.688	20.390.912	2.857.654	1.941.695
2023	17.480.688	20.890.912	2.857.654	1.941.695
2024	17.480.688	20.890.912	2.857.654	1.941.695

su cui sarà ammessa compensazione all'interno delle economie dei vari setting e degli importi legati alla residenza dei pazienti.

Rilevato che l'IRCCS Fondazione del Piemonte per l'Oncologia, oltre alle attività soggette a tariffa, gode dell'assegnazione di un finanziamento per specifiche funzioni assistenziali e attività svolte nell'ambito e per conto della rete dei servizi di riferimento ai sensi dell'art. 8 sexies D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.;

Preso atto che, con nota prot. n. 13460 del 5 aprile 2022, l'Istituto ha presentato, ai fini del predetto finanziamento il progetto denominato "HealthLine. Nuovo paradigma di cure integrate", caratterizzato da una forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale ai sensi dell'art. 8 sexies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., su cui, con nota prot. n. 17289 del 5 maggio 2022, ha espresso parere favorevole l'Asl territorialmente competente (Asl To5); tale progetto, che si sviluppa nell'arco del triennio 2022-2024, e- prevede lo sviluppo di un nuovo modello di cure integrate nella prevenzione terziaria delle complicanze oncologiche e la gestione degli eventi

avversi gravi, grazie al supporto della Telemedicina, dell'Intelligenza artificiale e del Machine Learning, in modo da tutelare la salute dei pazienti e limitare gli accessi al Pronto Soccorso.

Il progetto, che risponde, oltre che agli obiettivi di cui al c. 2, lett. a, del citato art. 8 sexies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., anche ad un'indicazione della Commissione ministeriale per la conferma del carattere di IRCCS del 2021, che ha raccomandato all'Istituto una maggior integrazione con il territorio, anche tramite la costituzione di un Pronto Soccorso oncologico, prevede l'implementazione di un nuovo processo clinico-assistenziale ed una soluzione innovativa di cure integrate domiciliari sia durante i trattamenti in DH che in quelli post-dimissione, con il supporto della telemedicina, nelle declinazioni di televisita, video consulto, telemonitoraggio, farmaco delivery, il servizio infermieristico domiciliare, l'intelligenza artificiale. Questi sistemi ridurranno la necessità della presenza di alcune tipologie di pazienti presso la struttura, consentiranno di controllare meglio effetti di terapie al domicilio del paziente e di intervenire con urgenza evitando accessi al Pronto soccorso. L'importo annuale di finanziamento necessario stimato dalla struttura è di euro 4.846.200.

Altro aspetto del progetto è la prevenzione terziaria delle complicanze oncologiche e la gestione degli eventi avversi seri, mediante un triage digitale supportato da algoritmi di intelligenza artificiale e machine learning. L'importo annuale di finanziamento necessario stimato dalla struttura è di euro 1.173.000.

Ritenuto, sulla base del dettaglio dei costi forniti dall'Istituto, agli atti degli uffici regionali competenti che hanno valutato la previsione di spesa coerente con gli obiettivi del progetto, di riconoscere, anche in relazione al ridotto impatto nella fase di avvio del progetto per l'anno 2022, nel rispetto del limite di cui al comma 1-bis dell'art. 8 sexies del citato D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., i seguenti importi massimi per la remunerazione delle funzioni, da verificare dall'ASL a consuntivo sulla base dei costi sostenuti in coerenza al servizio garantito, ai risultati raggiunti ed alle attività effettivamente svolte:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2.500.000	5.000.000	5.000.000

#### Richiamati:

- l'art. 1 comma 421 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, che così dispone: "*Al fine di valorizzare la qualità delle prestazioni degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e di diritto privato accreditati, le regioni possono procedere alla rivalutazione del fabbisogno di prestazioni assicurate dai predetti istituti, ivi ricomprendendo quanto specificamente previsto dall'art. 1, comma 574, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, fermo restando il rispetto della normativa vigente con riferimento ai rapporti con le strutture pubbliche e private accreditate e nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti anche in materia di tetti di spesa;*

- l'art. 1 comma 496 della l. n. 178/2020, che prevede un finanziamento per l'accesso alle prestazioni rese dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) in favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza, rivalutando il fabbisogno sulla base della domanda storica come desumibile dai dati di produzione di cui all'ultima compensazione tra le Regioni;

- la Missione-C2 del PNRR, che, nello specifico, concerne l'ambito dell'Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale e prevede espressamente la revisione e l'aggiornamento dell'assetto regolamentare e del regime giuridico degli IRCCS e delle politiche di ricerca del Ministero della salute, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto fra ricerca, innovazione e cure sanitarie e favorire l'accesso del paziente a prescindere dal luogo di residenza regionale.

Dato atto che la spesa derivante dal presente provvedimento dovrà rientrare nel tetto complessivo annuo per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e l'assistenza ospedaliera di cui al D.L. 95/2012 e s.m.i. e trova copertura a valere sugli stanziamenti 2022 e seguenti del Fondo sanitario indistinto (Missione

13, Programma 1) che sarà integrato ai sensi dell'art. 1 comma 258 della Legge n. 234 del 30.12.2021, mentre l'incremento relativo all'anno 2022 (euro 2.500.000), finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, troverà attuazione e copertura nel finanziamento di cui all'art. 1, c. 278 della legge 30 dicembre 2021, a seguito di revisione della D.G.R. n. 4-4878 del 14 aprile 2022, che ha attuato una prima assegnazione del medesimo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021

la Giunta regionale,

*delibera*

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., l'incremento dei posti letto oggetto di contratto per il triennio 2022-2024 tra l'ASL TO5 e l'IRCCS "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" di Candiolo da n. 77 a 118, secondo lo schema di seguito esposto:

<b>DISCIPLINE / CODICI</b>	<b>P.L. AUTORIZZATI</b>	<b>P.L. ACCREDITATI</b>	<b>P.L. DA CONTRATTUALIZZARE</b>
ONCOLOGIA cod. 64	40	40	30
DAY HOSPITAL MULTISPECIALISTI CO cod. 02	30	30	30
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA cod. 74 *	2 p.l. da autorizzare	2 p.l. da accreditare	2 *
CHIRURGIA GENERALE cod. 09	30	30	21
ORL cod. 38	10	10	9
UROLOGIA cod. 43	10	10	9
DAY SURGERY MULTISPECIALISTI CO cod. 98	10	10	2
OSTETRICIA E GINECOLOGIA cod. 37	10	10	10
TERAPIA INTENSIVA cod. 49	10	10	3
MEDICINA NUCLEARE cod. 61 *	1 p.l. da autorizzare	1 p.l. da accreditare	1 *
RADIOLOGIA cod. 69 *	1 p.l. da autorizzare	1 p.l. da accreditare	1 *
<b>TOTALE pl</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>118</b>

\* discipline da autorizzare ed accreditare ad invarianza del numero dei posti letto complessivi autorizzati ed accreditati

2. di demandare a successivi atti della competente Direzione regionale Sanità e Welfare, l'adozione, nell'ambito del fabbisogno di posti letto programmato di cui al prospetto sopra riportato che costituisce parametro di riferimento ex artt. 8 ter e 8 quater D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. , del relativo provvedimento di autorizzazione/accreditamento finalizzato, sulla base di apposita istanza a cura della struttura, alla variazione dei posti letto attualmente autorizzati ed accreditati per adeguarli ai posti letto costituenti oggetto di accordo contrattuale ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

3. di autorizzare un incremento dell'attività ambulatoriale, con particolare riferimento alla diagnostica per immagini ed alla radioterapia;

4. di prendere atto del progetto "HealthLine. Nuovo paradigma di cure integrate", presentato dall'Istituto, con il parere favorevole dell'Asl competente per territorio (Asl To5) ai fini del finanziamento della funzione assistenziale di cui all'art. 8 sexies D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.;

5. di dare atto che, sulla base del fabbisogno sanitario contrattuale espresso ai punti precedenti, il budget rideterminato per il triennio 2022-2024 per l'IRCCS "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" sarà il seguente:

Anno	Ricovero residenti Regione Piemonte importo euro	Specialistica amb. residenti R.P. importo euro	Ricovero residenti fuori R. P. importo euro	Specialistica amb. residenti R.P. importo euro	Finanziamento ex art. 8 sexies D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
2022	17.480.688	20.390.912	2.857.654	1.941.695	2.500.000
2023	17.480.688	20.890.912	2.857.654	1.941.695	5.000.000
2024	17.480.688	20.890.912	2.857.654	1.941.695	5.000.000

6. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento dovrà rientrare nel tetto complessivo annuo per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e l'assistenza ospedaliera di cui al D.L. 95/2012 e s.m.i. e trova copertura a valere sugli stanziamenti 2022 e seguenti del Fondo sanitario indistinto (Missione 13, Programma 1) che sarà integrato ai sensi dell'art. 1 comma 258 della Legge n. 234 del 30.12.2021, mentre l'incremento relativo all'anno 2022 (euro 2.500.000), finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, troverà attuazione e copertura nel finanziamento di cui all'art. 1, c. 278 della legge 30 dicembre 2021, a seguito di revisione della D.G.R. n. 4-4878 del 14 aprile 2022, che ha attuato una prima assegnazione del medesimo;

7. di dare mandato all'Asl To 5, territorialmente competente, di stipulare con IRCCS "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" il contratto ex art. 8-*quinquies* del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. per gli anni 2022-2024 per la regolamentazione delle attività di cui ai punti precedenti, in conformità alle condizioni generali dello schema di contratto vigente per gli erogatori accreditati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)